

|                          |   |                     |                              |
|--------------------------|---|---------------------|------------------------------|
| <b>Mittente</b>          | Rinaldi Cesare  | <b>Destinatario</b> | Angelelli Giovanni Francesco |
| <b>Data</b>              | 15/2/1620   | <b>Tipo data</b>    | Effettiva                    |
| <b>Luogo di partenza</b> | Bologna   | <b>Luogo arrivo</b> | Vienna                       |
| <b>Incipit</b>           | Dimandai nuova di Vostra Signoria e mi fu data  |                     |                              |
| <b>Contenuto</b>         | Gli è stato riferito che Angelelli si trova "di là dall'Alpi", quindi gli scrive per congratularsi degli onori che ha ricevuto [Angelelli fu membro della legazione inviata dal Granduca di Toscana, Cosimo II de' Medici, a Vienna, presso l'imperatore Ferdinando II d'Asburgo]. Spera che l'ambasceria duri poco per potere rivedere presto i suoi "cari padroni" [fecero parte della legazione anche Ferdinando Riario, Fabrizio Mainardi e Lodovico Ruscelli]. |                     |                              |
| <b>Fonte</b>             | Cesare Rinaldi, Lettere, Bologna, eredi di Cochi, 1624, vol. 2, pp. 38-39 [Il link del documento rimanda alla precedente edizione (Cesare Rinaldi, Lettere, Bologna, Cochi, 1620), la più recente disponibile in rete]  |                     |                              |
| <b>Compilatore</b>       | Chiesa Federica   |                     |                              |

---